



### Riflessioni sul progetto “LeggiAMO a scuola!” 2021-2022

Ritengo che la lettura ad alta voce dell'insegnante e l'introduzione della lettura personale di 15 minuti siano due "pratiche" che devono andare di pari passo.

Nel tempo **gli alunni (ora in quinta) hanno dimostrato di attendere o addirittura richiedere il momento della lettura**, perché potevano scegliere un testo a piacere (libro, giornalino, fumetto ... ma anche catalogo di aerei) e leggere anche seduti a terra o all'aperto: il setting è un elemento molto importante di questo spazio di lettura.

Ho notato che **la routine di lettura li calma e li aiuta a ritrovare la concentrazione**, ad esempio dopo la ricreazione. Indubbiamente i vantaggi cognitivi della lettura sono ormai noti (migliora la comprensione, il lessico), ma anche gli aspetti emotivi ne traggono beneficio: migliora l'empatia, il rispetto, l'ascolto dell'altro.

Un aspetto importante è la **collaborazione della famiglia**: i genitori fin da subito vengono informati dell'attività e possono riproporla a casa, **coinvolgendo tutto il nucleo familiare**.

**Fondamentale è stato l'aiuto delle biblioteche e dei professionisti** che ci hanno fatto avere i libri presenti nelle bibliografie di Crescere leggendo, quando non abbiamo potuto andare in presenza da loro.

**Sicuramente il prossimo anno in prima ripeterò l'esperienza dei 15 minuti, importante anche con chi non sa ancora leggere**, per aver cura della relazione con il lettore che è il vero protagonista, più che il libro in sé.

Simona Grion, insegnante di italiano, storia, geografia e arte in 5A della Scuola primaria “Margherita Hack” di Bagnaria Arsa (I.C. Gonars).